



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "A. M. MAFFUCCI" con sezioni associate

Istituto Tecnico Agrario Istituto Tecnico Economico Liceo Artistico Liceo Scientifico

☎ 0827 1949129 Presidenza 0827 1949121 Fax 0827 1949122

www.istitutosuperioremaffucci.it – avis008001@istruzione.it – avis008001@pec.istruzione.it

**C.F.: 82000690642 – C.M.: AVIS008001
83045 CALITRI (Avellino)**



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE - "A.M.MAFFUCCI"-CALITRI
Prot. 0000972 del 30/05/2020
04 (Entrata)

LICEO SCIENTIFICO CALITRI



ESAME DI STATO

Anno scolastico 2019/2020

Classe V - Sezione B

Documento del Consiglio di Classe

(ART 5. DPR 323/98 O.M. 205/2019)

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

BREVE STORIA DELL'ISTITUTO	Pag. 1
QUADRO ORARIO DEL LICEO SCIENTIFICO	Pag. 3
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	Pag. 4
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 4
PROFILO DELLA CLASSE	Pag. 6
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Pag. 9
BRANI DI LETTERATURA ITALIANA PER IL COLLOQUIO D'ESAME	Pag. 10
NODI CONCETTUALI INTERDISCIPLINARI	Pag. 11
PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Pag. 11
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)	Pag. 12
SVOLGIMENTO SIMULAZIONI MINISTERIALI	Pag. 12
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA	Pag. 13
SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE	Pag. 14
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	

ALLE ORIGINI DEL MAFFUCCI DI CALITRI

L'Istituto d'Istruzione Secondaria "A.M. Maffucci" nasce dalla fusione, avvenuta per legge nel 1998, delle tre Scuole Superiori di Calitri: l'Istituto Tecnico Commerciale "A.M. Maffucci" dal quale prende il nome, l'Istituto d'Arte "Salvatore Scoca" e il Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci". A questi tre indirizzi se ne è aggiunto un quarto a partire dall'anno scolastico 2017/18: l'Istituto Tecnico Agrario.

Il Liceo Scientifico venne istituito, come sezione staccata del Liceo Scientifico "P. Mancini" di Avellino: nell'ottobre 1961 in alcune stanze di un appartamento di Via Marconi, nei pressi dell'edificio scolastico di Via Francesco Tedesco, 17 alunni "pionieri" costituirono la prima classe del Liceo di Calitri, con insegnanti in parte del posto, in parte forestieri, e la preside, la prof.ssa Costanza Convenevole di Avellino, ex docente di Scienze Naturali.

L'Istituto Tecnico Commerciale era invece nato come scuola privata, ed ottenne quasi subito la statizzazione (D.P.R. n. 1884 del 3/9/1953); sei anni dopo venne istituito, per interessamento dell'onorevole Scoca, anche l'Istituto Statale d'Arte applicato alla ceramica, (che venne poi intitolato allo stesso Scoca), e dal 1968 furono aggiunti gli indirizzi del legno, dei merletti e dei ricami.

L'Istituto Agrario, indirizzo istituito da soli due anni, rappresenta attualmente uno dei percorsi di studi che potrebbe non solo favorire un rapido inserimento nel mondo del lavoro, ma che potrebbe anche offrire un contributo vitale al ripopolamento e allo sviluppo delle aree interne

Sebbene siano nati come realtà distinte e in tempi diversi, gli indirizzi dell'Istituto appartengono ad un unico disegno politico: l'avanzamento culturale e sociale delle giovani generazioni, disegno voluto ardentemente da Calitri nel secondo dopoguerra e realizzato dal suo illustre figlio, Salvatore Scoca, in quell'epoca Ministro e Avvocato Generale dello Stato. Il tutto si compì, infatti, in circa dieci anni, e ai giovani della comunità calitrana, ma anche di quelle del circondario, fu data la possibilità di accedere a una varietà di Studi che, allora, solo la città era in grado di offrire. Ne beneficiarono gli studenti delle famiglie contadine ed artigiane, i quali, altrimenti, non avrebbero avuto altro futuro che quello, spesso povero, dei loro genitori.

Molti di quei ragazzi oggi costituiscono il nerbo della società locale e dirigono a diversi livelli i processi economici e civili del territorio che circonda Calitri, sia in provincia di Avellino che in provincia di Potenza. La gran parte degli attuali docenti dell'IIS "A.M. Maffucci", ad esempio, ha cominciato i suoi studi proprio nelle nostre tre Scuole. Se, poi, allarghiamo lo sguardo al contesto nazionale, troviamo alcuni dei nostri studenti in vari posti di prestigio dell'Amministrazione dello Stato, nelle Università, negli Ospedali e nelle Imprese e siamo sorpresi nel constatare che molti di essi si sono fatti strada anche a livello internazionale. Ciò ha dato lustro alla nostra tradizione didattica, la cui fama supera i confini locali.

Le tre Scuole all'inizio ebbero dal Comune solo i locali e i banchi. Tuttavia, con l'interessamento degli amministratori comunali e provinciali esse ben presto presero a dotarsi delle suppellettili e delle apparecchiature occorrenti. L'Edificio Scolastico di via F. Tedesco ospitò l'I.T.C., mentre l'Istituto d'Arte conservava la sua collocazione nella parte antica del paese, in un edificio originariamente destinato alla Scuola dell'infanzia; il Liceo Scientifico venne ospitato in un palazzo in Via Pittoli quando l'appartamento di Via Marconi cominciò a non essere più adeguato al crescente numero degli alunni. Trascorsero circa vent'anni prima che il Liceo Scientifico e l'Istituto Tecnico Commerciale trovassero l'attuale collocazione, rispettivamente nella zona delle Paludi di Pittoli, e in quella del Convento, nel 1985. Non si può non apprezzare la capacità di spazio di cui esse oggi godono senza ricordare le peripezie dei decenni precedenti, dovute alla carenza di edifici scolastici e aggravate dal terremoto dell'80, che rese inagibile l'edificio di Via Francesco Tedesco. E fu proprio in conseguenza del terremoto che venne costruito, come dono degli Stati Uniti al

Popolo Italiano, l'ampio Edificio che ospita il Liceo Scientifico e da pochi anni l'Istituto d'Arte. Se il pensiero va indietro, allora è opportuno soffermarsi sui Presidi e sui Docenti che tutti questi avvenimenti hanno vissuto spesso con apprensione, sul personale di Segreteria e sui collaboratori scolastici che li hanno coadiuvati. Tutti insieme hanno contribuito a tracciare la linea evolutiva che conduce oggi a quell'ambiente sereno che colpisce chiunque metta piede nelle nostre Scuole.

Dall'anno scolastico 2010/2011 è entrata in vigore la riforma Gelmini, in applicazione della legge del 30 ottobre 2008 n.169; nella nostra scuola l'Istituto d'Arte si è trasformato in Liceo Artistico indirizzo Design, l'Istituto Tecnico IGEA in Istituto Tecnico Economico indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing, il Liceo Scientifico PNI (Piano Nazionale Informatica) in Liceo Scientifico indirizzo tradizionale. Sono stati adottati nuovi regolamenti, in un'operazione di riordino sono state ridefinite le materie d'insegnamento e ne sono nate delle nuove (esemplare è l'istituzione della Geostoria, nata dalla fusione di Geografia e Storia al primo biennio), in linea con l'enfaticizzazione della riforma stessa, come è chiaro dalle parole pubblicate dallo stesso Ministero: *“una scuola nuova al passo con i tempi, in cui si privilegia la qualità dell'insegnamento rispetto alla quantità del carico orario e all'eccessivo numero di materie, come raccomandato dall'OCSE”*, parole che facevano presagire quello che poi è accaduto, cioè diminuzione delle ore di insegnamento, contrazioni, e in particolare le mancate assunzioni di tanti insegnanti precari. A questa ultima conseguenza si è provveduto, mentre ancora ci si chiedeva quali fossero i vantaggi della prima riforma, con una seconda riforma, quella attualmente in vigore, della cosiddetta “Buona Scuola”, voluta dal Ministro Giannini.

Tra nuove situazioni e nuove problematiche, il nostro Istituto nonostante tutto continua a mantenere un altissimo livello, e a dirlo non siamo noi che ci lavoriamo con il massimo impegno, ma quanto emerge dall'indagine EDUSCOPIO della Fondazione Agnelli, che si basa sui risultati conseguiti dai nostri alunni agli Esami di Stato e soprattutto all'Università. I dati si possono consultare sul sito www.eduscopio.it; visitandolo, si scoprirà che il “Maffucci” è una scuola d'eccellenza.

IL LICEO SCIENTIFICO

Come abbiamo detto, con il **DPR N.89 del 15/03/2010** si dà vita ai nuovi Licei (*Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'art.64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133*).

In merito al **Liceo scientifico** “riformato” esso indica le seguenti caratteristiche di carattere generale:

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (DPR N.89/15/03/2010 art. 8 comma 1).

Inoltre, il DPR, nei **RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI DISTINTI PERCORSI LICEALI**, per il Liceo scientifico, dichiara:

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico- storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;

saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;

comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;

saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;

essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;

saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

PIANO DEGLI STUDI LICEO SCIENTIFICO	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI PER TUTTI GLI STUDENTI	ORARIO ANNUALE				
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera (inglese)	66	66	66	66	66
Geo-Storia	99	99	66	66	66
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Matematica (con informatica al primo biennio)	165	165	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali (chim., biol., della terra)	66	66	99	99	99
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
	891	891	990	990	990
	27 ORE/SETT.		30 ORE/SETT		

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

ANNO SCOLASTICO	TOTALE ALUNNI	RIPETENTI	TRASFERITI AD ALTRA SCUOLA
3° anno 2017/18	15	/	/
4° anno 2018/19	16	/	/
5° anno 2019/20	16	/	/

NUMERO ALUNNI CON DEBITO FORMATIVO NEL SECONDO BIENNIO

ANNO SCOLASTICO	DEBITO	DISCIPLINA	DEBITO	DISCIPLINA
3° anno 2017/18	/	/	/	/
4° anno 2018/19	/	/	/	/

PROFILO DELLA CLASSE

Presentazione della classe	<p>La classe VB è composta da 16 alunni, 7 femmine e 9 maschi, provenienti da Calitri, Andretta, Conza, Sant'Andrea di Conza, Bisaccia e Aquilonia. Un solo studente è arrivato nella classe a febbraio del quarto anno, anno scolastico 2018/2019, in seguito a trasferimento dalla classe parallela; tutti gli altri hanno iniziato il loro percorso formativo nell'anno scolastico 2015/2016. Nel corso degli anni di permanenza nel liceo, gli alunni hanno costruito solidi legami di amicizia. Superando le difficoltà oggettive del trasporto, gli alunni sono stati in grado di incontrarsi e relazionarsi anche al di fuori della realtà scolastica. Ciò non toglie che la scuola per loro sia stata il luogo di principale incontro. Durante i cinque anni di liceo trascorsi insieme, essi hanno imparato a rispettarci, a scambiarsi opinioni, punti di vista ed esperienze riguardanti anche la loro vita extrascolastica. Pur nella diversità delle relazioni nate al suo interno, nella sua globalità la classe risulta compatta ed unita. Inoltre la classe ha mostrato in diverse occasioni di aver acquisito una buona capacità organizzativa nella distribuzione di ruoli e funzioni sia in occasioni di eventi ed attività prettamente didattici sia nella gestione di attività ed impegni extrascolastici.</p>
Interesse e impegno	<p>Nonostante la relazione didattico-educativa sia stata caratterizzata dal rispetto reciproco e dal dialogo, favorendo così la costruzione di un clima di lavoro sereno, interesse e impegno risultano essere diversificati per alunni e per discipline.</p>

	<p>Alcuni studenti sono stati costanti e regolari, manifestando una vivace curiosità intellettuale, soprattutto nei confronti di argomenti a carattere scientifico; altri hanno mostrato un interesse e un impegno più evidenti per alcune aree disciplinari, meno evidenti per altre; infine uno sparuto gruppo di studenti si è mostrato meno attento alla costruzione del percorso formativo.</p> <p>Per questi ultimi la discontinuità nell'impegno e l'interesse minimo verso gli argomenti affrontati hanno determinato delle carenze, soprattutto in alcune discipline. Dunque, anche nel corso di quest'ultimo anno, è stato necessario un intervento di guida e di stimolo da parte dei docenti affinché gli alunni in questione superassero alcune fragilità.</p>
<p>Disponibilità all'approfondimento personale</p>	<p>Alcuni alunni hanno dimostrato disponibilità all'approfondimento autonomo di diversi contenuti disciplinari; buona parte della classe si è attenuta ad uno studio prevalentemente manualistico, approfondendo in modo autonomo solo su richiesta dell'insegnante; un gruppo di alunni si è limitato a studiare quanto necessario per conseguire comunque risultati accettabili..</p>
<p>Disciplina e Frequenza</p>	<p>Gli alunni hanno avuto un comportamento corretto ed educato sia tra di loro che con gli insegnanti, in un clima di reciproco rispetto. Oltre all'osservanza delle regole fondamentali per la convivenza civile, buona parte di essi si è distinta in alcuni momenti particolari sia per il senso di responsabilità sia per un atteggiamento di disponibilità verso gli altri. Generalmente la frequenza delle lezioni è stata regolare .sia nella fase della didattica in presenza che in quella della didattica in remoto.</p>
<p>Articolazione della classe in livelli di conoscenze, abilità e competenze</p>	<p>Per quanto riguarda i livelli di conoscenze, abilità e competenze, la classe si presenta articolata nel seguente modo: un gruppo piuttosto ristretto di alunni ha raggiunto un livello accettabile di preparazione, ossia conosce i contenuti minimi disciplinari e si orienta rispetto ai contenuti proposti, a volte con la guida dell'insegnante; presenta un'organizzazione logico linguistica semplice, ma sostanzialmente corretta. Tuttavia, tra essi, alcuni alunni presentano difficoltà più evidenti in singole discipline, o di area scientifica o di area umanistica.</p> <p>Un secondo gruppo di alunni conosce i contenuti disciplinari e si orienta in modo autonomo, ricorrendo ad una organizzazione logico-linguistica coerente e abbastanza precisa. Tuttavia alcuni alunni hanno preso parte al dialogo educativo solo se direttamente coinvolti dall'insegnante.</p> <p>Infine un terzo gruppo è costituito da alunni che hanno</p>

	<p>conseguito un livello buono di preparazione, evidenziando conoscenza dei contenuti disciplinari e autonomia nel metodo di studio. Essi hanno fatto emergere capacità di rielaborare i contenuti in modo autonomo e personale, ricorrendo ad una organizzazione logico-linguistica fluida, rigorosa e articolata, raggiungendo, in diverse discipline, risultati ottimi o anche eccellenti.</p>
<p>Partecipazione alle attività della scuola</p>	<p>Il percorso scolastico nel quinquennio (e in particolar modo nel corso del secondo biennio) è stato arricchito con proposte culturali provenienti dal territorio ed integrato dalla ricca offerta di attività aggiuntive dell'istituto. La Scuola ha, infatti, offerto innumerevoli occasioni di confronto e rapporto con il territorio: sia con la progettazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, sia con i progetti inerenti l'offerta formativa dell'istituto.</p> <p>Tali attività hanno permesso agli alunni di migliorare la socializzazione e di ampliare le conoscenze attraverso esperienze di rilievo culturale. Gli alunni hanno partecipato, come gruppo classe o individualmente, e secondo attitudini e bisogni formativi soggettivi, a progetti incentrati sull'approfondimento di tematiche culturali, linguistiche e sociali, anche mediante stage all'estero. Tali attività hanno rappresentato un'occasione di arricchimento culturale e personale, diversificati secondo le proprie attitudini e l'impegno profuso, e hanno contribuito all'acquisizione di un senso di cittadinanza consapevole e partecipativa. Relativamente a quest'anno scolastico, purtroppo, non è stato possibile realizzare gran parte dei progetti, ma anche degli eventi ed attività previsti nel periodo compreso tra gennaio-maggio, nella programmazione di classe. Nonostante la limitazione imposta dal Collegio dei Docenti di differire tutte le attività afferenti all'approfondimento e all'arricchimento culturale nel secondo pentamestre, in modo da dedicarsi alla sola didattica curricolare nel primo trimestre, alcune attività ed eventi, quali La notte di Leonardo, l'Orientamento in entrate e quello in uscita, che sono state comunque realizzate, hanno visto la partecipazione compatta e responsabile della classe.</p>

METODOLOGIE DIDATTICHE

VERIFICA E VALUTAZIONE

INTERVENTI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

La particolare situazione sanitaria, che ha imposto la sospensione dell'attività didattica in presenza e l'introduzione della DAD, ha determinato, altresì, modifiche nella didattica e nello sviluppo delle parti programmate. Ciascun docente ha, comunque, messo in atto strategie che potessero consentirgli di raggiungere, generalmente, se non tutti, almeno in parte, gli obiettivi individuati nella programmazione didattica a suo tempo elaborata. Diverse sono state le piattaforme utilizzate, anche in virtù delle modalità prescelte per conseguire l'obiettivo prefissato. La risposta degli alunni è stata certamente positiva, nonostante le difficoltà di connessione, dovute, talvolta, alla rete, e alla condivisione con fratelli e/o genitori degli strumenti necessari, quali tablet e computer. Per una più dettagliata trattazione dell'argomento si rimanda alla relazione finale di ciascun docente. Mediando tra i due periodi in cui si può considerare diviso l'anno scolastico, ante 5 marzo-post 5 marzo, è emerso il seguente schema:

Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali e dialogate • Esercitazioni guidate e autonome • Lezioni multimediali • Problem solving • Lavori di ricerca individuale e di gruppo • Attività laboratoriale
Tipologia di verifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione di testi • Traduzioni • Interrogazioni • Colloqui • Risoluzione di problemi • Prove strutturate o semi-strutturate
Strumenti di misurazione	Ogni docente, in base alle indicazioni assunte in dipartimento e in consiglio di classe, ha esplicitato agli alunni i criteri di valutazione adottati a seconda della tipologia di verifica. Durante la DAD le verifiche hanno avuto carattere prevalentemente formativo, imperniate sul miglioramento del processo di apprendimento, piuttosto che sulla misura delle conoscenze acquisite.
Interventi di recupero e potenziamento	<ul style="list-style-type: none"> • Recupero in itinere • Sportello didattico da remoto

Criteri per l'attribuzione del voto di condotta e del credito

	INDICATORI
Voto di comportamento	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento • Frequenza • Partecipazione (Per la declinazione completa degli indicatori si rinvia alla tabella analitica approvata dal collegio dei docenti e inserita nel PTOF d'istituto)
Credito	<ul style="list-style-type: none"> • valutazione del grado di preparazione complessiva, raggiunto da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto (media dei voti); • assiduità della frequenza scolastica; • interesse e impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo; • partecipazione alle attività complementari ed integrative; • andamento degli anni scolastici precedenti e presenza di eventuali debiti formativi; <i>salvo modifiche in sede di Collegio Docenti</i>

Brani di Letteratura Italiana per il colloquio d'esame

- “Il ritratto della monaca di Monza”, dal cap. 9 de “I Promessi Sposi” di A. Manzoni
- “Dialogo della Natura e di un Islandese” da “Le Operette Morali” di G. Leopardi
- “Il passero solitario” da “I Canti” di G. Leopardi
- “Alla stazione in una mattina d'autunno” dalle “Odi barbare” di G. Carducci
- “Rosso Malpelo” da “Vita dei campi” di G. Verga
- Brano scelto da “Il fanciullino” di G. Pascoli
- “X Agosto” da “Myricae” di G. Pascoli
- “La pioggia nel pineto” da “Alcyone” di G. D'Annunzio
- “La vita attuale è inquinata alle radici” da “La coscienza di Zeno” di I. Svevo
- “Il segreto di una bizzarra vecchietta” da “L'Umoreismo” di L. Pirandello
- “L'incontro con il capocomico” da “Sei personaggi in cerca d'autore” di L. Pirandello
- “In memoria” da “Il porto sepolto” di G. Ungaretti
- “Veglia” da “Il porto sepolto” di G. Ungaretti
- “La capra” da “Il Canzoniere” di U. Saba
- “Merigiare pallido e assorto” da “Ossi di seppia” di E. Montale
- “Uomo del mio tempo” da “Giorno dopo giorno” di S. Quasimodo

NODI CONCETTUALI INTERDISCIPLINARI

Contenuti

1. **Trasformazioni sociali ed economiche tra '800 e '900: l'industrializzazione**

2. **Sviluppo sostenibile**

3. **Crollo delle certezze e relativismo nel primo '900**

4. **Il rapporto uomo-natura nella storia**

5. **Progresso tecnologico e problemi contemporanei dell'esistenza umana**

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

<p>«Cittadinanza e Costituzione»</p> <p>Percorsi/Progetti/Attività</p>	<p>Il D.lvo 62/2017 introduce nell'Esame di Stato le "attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione". Le conoscenze e competenze acquisite in tali attività sono da accettarsi nel colloquio orale. L' O. M. 10 del 16/052020, la più recente, ribadisce un consolidato orientamento pedagogico e normativo del Miur, in ossequio del quale, nell'ambito dell'insegnamento di Storia/Filosofia, nel corrente anno scolastico, per le classi VA-VB ,sono stati affrontati taluni moduli tematici, secondo la descrizione di seguito fornita.</p>
<p>Il contesto storico della Costituzione</p>	<p>In questo primo segmento di lavoro si è inquadrato il contesto storico della genesi della Costituzione e, attraverso la lettura del testo (Principi fondamentali, Parte Prima, Titolo I-II), si è individuata la genesi filosofica dei principi e dei valori fondamentali.</p> <p>Bibliografia di riferimento: G. Zagrebelsky, Questa repubblica, Milano, 2003 o altro testo a scelta dello studente.</p>
<p>Il problema della democrazia nel mondo contemporaneo</p>	<p>La problematica della democrazia è stata affrontata riprendendo alcune pagine già studiate durante il quarto anno, tratte da N. Bobbio, Il futuro della democrazia, Einaudi, Torino 1985 (ed. orig.)</p>

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ASL)	
Parametri	Descrizione
ASSOCIAZIONI NO PROFIT "SCIENZA VIVA", E "IL CALITRANO"	Percorso di ASL finalizzato alla formazione della figura del divulgatore scientifico e del catalogatore-bibliotecario. L'esperienza è stata svolta nel corso dell'anno scolastico 2017/2018. Ore complessive svolte: 30 per la figura del divulgatore, 40 per quella del catalogatore-bibliotecario per un totale di 70 ore.
INGV	Percorso di ASL finalizzato alla conoscenza del territorio. L'esperienza è stata svolta nel corso dell'anno scolastico 2018/2019, per complessive 12 ore, e per altre 8 ore si sarebbe dovuta concludere nel corrente anno scolastico. Tale conclusione non si è avuta a causa della pandemia
Esperienza/e	I ANNO: formazione del divulgatore scientifico e del catalogatore-bibliotecario II ANNO: conoscenza della storia dei terremoti locali, osservazione dei movimenti millimetrici dei punti di riferimento, mediante GPS
Prodotto/i conseguito/i	I ANNO: imparare ad usare gli exhibit per spiegare fenomeni scientifici, saper catalogare testi in una biblioteca II ANNO: osservare come vengono letti e interpretati i dati del GPS. .
Altro	La classe ha partecipato alla fiera interregionale di Calitri e alle giornate di OPEN DAY dell'istituto. Nel corso delle manifestazioni gli alunni hanno svolto il ruolo di divulgatori scientifici attraverso la dimostrazione praticata di quanto imparato nell'attività svolta con "Scienza Viva"

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ASL)	
Parametri	Descrizione
PON ASL: viaggio a Edimburgo	Titolo del Progetto : Youth Internships Bando 9901 del 20/04/2018 - FSE - Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro - Seconda edizione, a cui hanno partecipato 4 allievi della classe VB da 30/08/2019 al 10/09/2019 presso ELA English Language Academy Edinburgh, per la durata: di 90 ore.
Esperienza/e	Il progetto, per gli studenti e studentesse delle classi III, IV, V del Liceo Scientifico e del Liceo Artistico, intende perseguire la qualità, l'ampliamento e il potenziamento dell'offerta curricolare, migliorare l'aderenza al mercato del lavoro, innovare i sistemi d'insegnamento e di formazione (le cosiddette soft skills, le qualità e gli atteggiamenti individuali, le abilità sociali, comunicative e gestionali, complementari alle hard skills, le capacità tecniche e di amministrazione relative a una professione), favorire la riduzione dei divari territoriali e promuovere nelle nostra scuola esperienze innovative che mettano i ragazzi a confronto con realtà del mondo del lavoro.
Prodotto/i conseguito/i	Gli allievi, già in possesso della certificazione B1, hanno potenziato le proprie abilità linguistiche in una situazione di comunicazione lavorativa reale. Più in

	generale, hanno potuto vivere nuove situazioni culturali, potenziando il senso di appartenenza ad una comunità umana oggettivamente plurale per tradizioni storiche, linguistiche e culturali.
Altro	

Svolgimento delle simulazioni ministeriali e delle prove INVALSI

Come tutti sappiamo, quest'anno è stato anomalo rispetto a diverse attività didattiche che erano ormai diventate una consuetudine; e così né le simulazioni delle prove scritte né le prove INVALSI sono state espletate. I docenti delle materie oggetto delle prove scritte hanno, comunque, stimolato gli allievi ad esercitarsi sulle diverse modalità di risposta/risoluzione, sia nella prima che nella seconda parte dell'anno, convinti della valenza formativa dovuta a metodi, procedure e linguaggi diversi a quelli giornalmente utilizzati.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO

Tipologia	Evento
Progetti Manifestazioni culturali Incontri con esperti	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alle Olimpiadi della Fisica • Partecipazione alle Olimpiadi della Matematica • Partecipazione alla Giornata della Memoria, con la visione del film "Il fotografo di Mauthausen" • Partecipazione al convegno "<i>Istruzione di qualità e parità di genere matrici della Nuova Carta dei Diritti della Bambina. Goals e target per uno sviluppo sostenibile</i>"; • Partecipazione al convegno "<i>La Medicina e la Ricerca: presente e futuro tra l'utile e l'etico</i>" • Partecipazione al progetto "Sapere Aude"; • Partecipazione al completamento del progetto per l'accesso alla certificazione europea per la lingua inglese e relativo esame B1 e B2. • Partecipazione all'incontro "<i>La notte di Leonardo</i>" e all' "<i>Open Day</i>" relativo all'orientamento in entrata. • Partecipazione al corso per l'uso della calcolatrice scientifica non programmabile tenuto dal Prof. Carlo Petitto
Orientamento	<ul style="list-style-type: none"> • Università degli Studi Federico II di Napoli (Monte Sant'Angelo) • Università degli Studi di Salerno

SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINARI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA PROF.SSA CONCETTA ZARRILLI

**COMPETENZE
RAGGIUNTE alla fine
dell'anno per la disciplina:**

- Condurre una lettura diretta del testo, interpretandone subito il significato
- Collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni che riguardano altre opere dello stesso autore, o di altri autori, sia coevi che di altre epoche, e nel generale contesto storico del tempo
- Mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità e formulare un proprio motivato giudizio critico.
- Riconoscere, fra i vari tipi di testi, i caratteri specifici del testo letterario e la sua fondamentale polisemia, che lo rende oggetto di molteplici ipotesi interpretative e di continue riproposte nel tempo
- Riconoscere gli elementi che, nelle diverse realtà storiche, entrano in relazione a determinare il fenomeno letterario
- Conoscere ed utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie
- Saper cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della prospettiva storica delle tradizioni letterarie italiane
- Essere in grado di istituire possibili raffronti, sul piano dei differenti codici ed in una prospettiva storica, con altri sistemi comunicativi, non verbali e multimediali;

I livelli di competenza acquisita si diversificano: un gruppo di alunni si attesta sul livello base; un secondo gruppo sul livello intermedio; un gruppo molto ristretto sul livello avanzato.

CONTENUTI TRATTATI:
(anche attraverso UDA o moduli)

- Il XIX secolo: dal Romanticismo al Positivismo
- La crisi delle certezze dell'uomo tra '800 e '900
- Il Verismo
- Il Decadentismo e il Simbolismo nella letteratura italiana, il ruolo del poeta vate e l'Estetismo
- La crisi dell'individuo nella società borghese e la nascita dell'antieroe inetto
- Il nuovo ruolo dell'intellettuale: distaccato "umorista" che registra il caos nel quale egli stesso è immerso
- Le forme nuove della poesia e il ruolo del poeta nel Novecento, prima e dopo la Grande Guerra

ABILITÀ:

- Eseguire il discorso orale in forma grammaticalmente corretta ed efficace, secondo corretti criteri di pertinenza, coerenza e consequenzialità
- Affrontare, come lettori autonomi e consapevoli, testi di vario

	<p>genere, utilizzando le diverse tecniche di lettura in relazione ai diversi scopi per cui si legge</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ed utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie, individuando in un testo letterario i codici formali che lo determinano e lo collocano in un preciso contesto storico-culturale, il genere letterario di riferimento, gli elementi di novità, trasformazione e originalità, tematica e stilistica, promossi dai singoli autori • Produrre testi scritti di diverso tipo, disponendo di adeguate tecniche compositive e sapendo padroneggiare anche il registro formale e i linguaggi specifici • Saper procedere ad un'analisi precisa delle strutture linguistiche, nella consapevolezza della lingua come sistema, come codice in evoluzione storica e culturale;
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali in classe e discussioni aperte sulle principali tematiche affrontate • Letture, analisi e commento dei testi letterari, con approfondimenti tematici, anche interdisciplinari • Lavori e collaborazioni di gruppo, seminari • Uso di mappe concettuali atte a favorire la visione diacronica e sincronica dei vari movimenti letterari studiati, costruite dagli alunni stessi, sfruttando le capacità di analisi, sintesi e riorganizzazione delle informazioni acquisite • Letture, analisi e commento dei testi letterari • Correzione delle verifiche con analisi degli errori e indicazioni relative alle strategie di scrittura • Lezioni dialogate e di confronto su temi letterari e non • Ricerche bibliografiche per tematiche di approfondimento
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Utilizzo delle griglie approntate in sede dipartimentale e collegiale
<u>TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • “Al cuore della Letteratura” di R. Carnero, G. Iannaccone, Giunti T.V.P., voll. 4, 5, 6 • Dante, Divina Commedia, <i>Paradiso</i> • Fotocopie fornite dall'insegnante • Lim • Visione di filmati • Piattaforma Edmodo, collegamenti Skype, Whatsapp e posta elettronica nel periodo della DAD dal 6 marzo 2020.
LINGUA E CULTURA LATINA PROF.SSA CONCETTA ZARRILLI	
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei profili culturali delle singole epoche, dei singoli autori con le rispettive opere • Acquisizione del senso di un latino letterario, della complessità di un sistema linguistico che è soprattutto un sistema di pensiero e di strutturazione logica del discorso • Abilità nella traduzione di brani degli autori affrontati parallelamente nella storia letteraria, contestualizzati nell'epoca da cui sono tratti o nel genere di appartenenza, o nel registro stilistico-formale che li contraddistingue

	<ul style="list-style-type: none"> • Saper fare riflessioni di tipo antropologico, ricavabili sia dalla lettura dei testi anche in lingua italiana, sia da immagini di reperti, monumenti, reperti museali ... che amplino la conoscenza della latinità oltre la canonica cultura scritta <p>I livelli di competenza acquisita si diversificano: un gruppo di alunni si attesta sul livello base; un secondo gruppo sul livello intermedio; un gruppo molto ristretto sul livello avanzato.</p>
<u>CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<ul style="list-style-type: none"> • L'età giulio-claudia • L'età flavia • Il principato per adozione e il secolo d'oro dell'impero • La crisi del III secolo e la nascita della letteratura cristiana
<u>ABILITÀ:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper organizzare l'esposizione orale in situazioni comunicative diverse con terminologia specifica e appropriata, secondo corretti criteri di pertinenza, coerenza e consequenzialità • Saper produrre testi scritti di diverse tipologie e rispondenti a differenti funzioni, disponendo di adeguate tecniche compositive e sapendo padroneggiare anche il registro formale e i linguaggi specifici • Saper procedere ad un'analisi precisa delle strutture linguistiche, nella consapevolezza della lingua come sistema, come codice in evoluzione storica e culturale • Saper riconoscere e analizzare un testo letterario, individuando i codici formali che lo determinano e lo collocano in un preciso contesto storico-culturale, il genere letterario di riferimento, gli elementi di novità, trasformazione e originalità, tematica e stilistica, promossi dai singoli autori
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali in classe e discussioni aperte sulle principali tematiche affrontate • Lavori e collaborazioni di gruppo, seminari • Uso di mappe concettuali atte a favorire la visione diacronica e sincronica dei vari movimenti letterari studiati, costruite dagli alunni stessi, sfruttando le capacità di analisi, sintesi e riorganizzazione delle informazioni acquisite • Uso ragionato e consapevole del vocabolario • Ricerche bibliografiche per tematiche di approfondimento • Correzione delle verifiche con analisi degli errori e indicazioni relative alle strategie di scrittura • Lezioni dialogate e di confronto su temi letterari e non
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Utilizzo delle griglie approntate in sede dipartimentale e collegiale
<u>TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • "Narrant" di A. Diotti S. Dossi F. Sigonaracci, SEI, VOL. 3 • Fotocopie fornite dall'insegnante • Lim • Visione di filmati • Piattaforma Edmodo, collegamenti Skype, Whatsapp e posta elettronica nel periodo della DAD dal 6 marzo 2020.

STORIA

PROF. MAURIZIO CIANCI

Per la DAD, si è utilizzato Skype per comunicare in modalità sincrona, mentre quella asincrona si è realizzata attraverso YouTube

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper ordinare e organizzare in quadri organici i contenuti storici • Sapere elaborare modelli interpretativi di diverse situazioni storiche • Saper fornire un giudizio critico su fenomeni e processi storici • Saper interpretare la complessità del presente alla luce delle vicende che lo hanno preceduto <p>I livelli di competenza acquisita si diversificano: un gruppo di alunni si attesta sul livello base; un secondo gruppo sul livello intermedio; un gruppo molto ristretto sul livello avanzato.</p>
<p><u>CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il L'Europa e l'Italia del 1848 • Il processo di unificazione dell'Italia e della Germania • L'Italia liberale • La Grande Guerra e la Rivoluzione russa • I Totalitarismi del Novecento • La Seconda Guerra Mondiale • Percorsi Storiografici: K. Marx- F. Engels, <i>Il Manifesto del partito comunista</i>
<p><u>ABILITÀ:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper usare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali; • Saper padroneggiare gli strumenti concettuali elaborati dalla storiografia per individuare e descrivere continuità e mutamento (rivoluzione, restaurazione, congiuntura, transizione); • Saper contestualizzare e interpretare documenti e fonti storiche diverse; • Saper cogliere cause, implicazioni, interrelazioni tra eventi e processi storici;
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali • Letture, analisi e commento dei testi storiografici • Approfondimenti tematici, anche di carattere interdisciplinare • Lezioni dialogate e di confronto su temi storici
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Utilizzo delle griglie approntate in sede dipartimentale e collegiale</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Manuale in uso nei Licei • Lettura obbligatoria di uno dei seguenti testi: E. GENTILE, <i>Il fascismo in tre capitoli</i>, Laterza, Roma-Bari, 2009¹¹; A. D'Orsi, <i>1917. L'anno della rivoluzione</i>, Laterza, Roma-Bari, 2016². • Fotocopie fornite dall'insegnante • Lim • Visione di filmat

FILOSOFIA
PROF. MAURIZIO CIANCI

Per la DAD, si è utilizzato Skype per comunicare in modalità sincrona, mentre quella asincrona si è realizzata attraverso YouTube

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper esporre in quadri coerenti il pensiero di un autore o di una corrente filosofica • Saper ricostruire il percorso argomentativo sotteso ad una tesi filosofica • Saper operare valutazioni critiche fondate <p>I livelli di competenza acquisita si diversificano: un gruppo di alunni si attesta sul livello base; un secondo gruppo sul livello intermedio; un gruppo molto ristretto sul livello avanzato.</p>
<p><u>CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'Idealismo tedesco • La reazione all'Idealismo • I maestri del sospetto : Marx, Nietzsche, Freud.
<p><u>ABILITÀ:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare e interpretare testi filosofici • Saper cogliere le idee fondamentali di un sistema filosofico • Saper individuare analogie e differenze tra concetti e sistemi filosofici diversi
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Lezioni frontali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Letture, analisi e commento dei testi letterari • Approfondimenti tematici , anche di carattere interdisciplinare, svolti autonomamente dagli alunni e poi esposti in classe • Correzione delle verifiche con analisi degli errori e indicazioni relative alle strategie di scrittura • Lezioni dialogate e di confronto su temi letterari e non
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Utilizzo delle griglie approntate in sede dipartimentale e collegiale</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Manuale in uso nei Licei • Fotocopie fornite dall'insegnante • Lim • Visione di filmati

LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE
PROF.SSA CONCETTA CERRETA

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere e interpretare testi letterari di vario genere, dimostrando consapevolezza della storicità della letteratura. • Esporre i contenuti di quanto ascoltato o letto padroneggiando il lessico specifico, e utilizzando gli strumenti espressivi e argomentativi
--	---

	<p>indispensabili per l'interazione comunicativa.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi orali e scritti di livello fino al B2 della lingua straniera, che commentino brani letterari. • Esporre oralmente e scrivere testi per esprimere le proprie opinioni. • Percepire l'importanza della letteratura nella formazione personale. <p>Quasi tutti gli studenti, avendo partecipato alle lezioni ed essendosi impegnati a casa con costanza, riescono oggi a dimostrare almeno sufficienti competenze nelle attività di comprensione e produzione, alcuni sono molto bravi anche ad operare confronti e/o attualizzare i temi di volta in volta affrontati.</p>
<p><u>CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • La rivoluzione industriale, reazione ad essa attraverso la lettura di brani tratti da poeti e scrittori del periodo pre-romantico e romantico: Blake il profeta visionario, Wordsworth e il tema della natura, Coleridge e il tema del soprannaturale e dell'offesa dell'uomo alla natura, P.B.Shelley e la fede nella forza vitale della poesia, Mary Shelley ed il primo romanzo fantascientifico, John Keats e il suo amore per la Bellezza dell'arte e dello spirito, il romanzo storico di Walter Scott . • L'Età Vittoriana, il compromesso vittoriano, il romanzo sociale di Dickens, la pubblicazione a puntate, Charlotte Bronte ed il tema dell'emancipazione femminile in Jane Eyre. • L'Estetismo da Walter Pater, teorico, ad Oscar Wilde e la sua prefazione al Ritratto di Dorian Gray, la figura del Dandy nella sua commedia più conosciuta: The importance of Being Earnest • L'epoca moderna, crisi dei valori di tempo e spazio, influenza di Freud e Bergson il Modernismo: il romanzo sperimentale di J. Joyce e quello di Virginia Woolf, il flusso di coscienza, le epifanie di Joyce, letterato europeo, e i momenti dell'esistenza di Virginia Woolf. • I Poeti della Guerra. • Il romanzo distopico di Orwell.
<p><u>ABILITÀ:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Alcuni rispondono in modo adeguato sugli argomenti trattati solo se sollecitati nella conversazione dall'insegnante, altri hanno acquisito abilità di lettura e commento tali da consentire loro di conferire autonomamente ed in modo corretto sugli argomenti trattati, alcuni sviluppano il loro pensiero in modo anche critico e personale.
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • momenti di lavoro di gruppo • correzione collettiva e individuale • varie verifiche di tipo formativo e verifiche sommative atte a migliorare le conoscenze dell'alunno e non solo a valutare.
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione oggettiva se riferita a test di reading e listening, soggettiva se riferita a testi prodotti individualmente e personalmente dagli studenti. • Test specificatamente linguistici: Multiple-choice questions, gapped tests, multiple matching • Test riferiti alla letteratura: text analysys, synopsis, comment.
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • fotocopie di poco altro materiale da altri libri • la LIM per esercizi di ascolto e per la visione di film tratti da opere letterarie.

MATEMATICA

PROF.SSA MARIA ROSARIA DI NAPOLI

La didattica a distanza si è strutturata con la realizzazione di lezioni via web sulla piattaforma Whatsapp per la correzione degli esercizi svolti a casa e Skype nell'orario curricolare, in modo da mantenere una sorta di continuità didattica con la classe e da completare la trattazione degli argomenti già avviati relativamente al calcolo integrale

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. • Essere in grado di utilizzare le strategie del pensiero razionale per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. • Essere in grado di utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. • Essere in grado di interpretare i grafici di una funzione attraverso l'analisi dell'andamento di una funzione • Essere in grado di raffrontare differenti grafici in modo da intuire le caratteristiche proprie di una funzione; <p>I livelli di competenza acquisita si diversificano: un gruppo di alunni si attesta sul livello base; un secondo gruppo cospicuo sul livello medio-alto; un gruppo molto ristretto sul livello avanzato</p>
<p><u>CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Funzioni e loro proprietà • Limiti di funzioni • Calcolo differenziale. • Studio di funzione • Integrali definite e indefinite..
<p><u>ABILITÀ:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper organizzare l'esposizione orale in situazioni comunicative diverse con terminologia specifica e appropriata, secondo corretti criteri di pertinenza, coerenza e consequenzialità; • Saper produrre soluzioni rispondenti a differenti situazioni, disponendo di adeguate tecniche risolutive e sapendo padroneggiare anche il registro formale e i linguaggi specifici; • Saper procedere ad un'analisi precisa delle situazione di partenza, nella consapevolezza che la modellizzazione di fenomeni. è la base di una corretta interpretazione della realtà.
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali • Approfondimenti tematici , anche di carattere interdisciplinare, svolti autonomamente dagli alunni e poi esposti in classe • Correzione delle verifiche con analisi degli errori e indicazioni relative alla corretta interpretazione e risoluzione • Lezioni dialogate e di confronto su metodi risolutivi proposti
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Utilizzo delle griglie approntate in sede dipartimentale e collegiale</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Testo di consultazione : Lamberti, Mereu, Nanni

FISICA
PROF. ANTONIO TOSTO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

CONTENUTI TRATTATI:

(anche attraverso UDA o moduli)

- La carica elettrica e la legge di Coulomb
- Il campo elettrico e il potenziale elettrico
- Fenomeni di elettrostatica
- La corrente elettrica
- Il campo magnetico e i fenomeni magnetici
- L'elettromagnetismo e le equazioni di Maxwell
- La relatività ristretta e cenni sulla relatività generale

ABILITA':

- Saper applicare le conoscenze disciplinari in modo efficace
- Saper definire con chiarezza le leggi fisiche ed illustrarle mediante l'uso di un linguaggio scientifico adeguato
- Saper eseguire semplici esperimenti di laboratorio
- Saper analizzare i fenomeni fisici e definirne le caratteristiche fondamentali
- Saper applicare i procedimenti adeguati alla soluzione di un problema relativo ad un fenomeno fisico
- Saper portare a termine con coerenza i procedimenti risolutivi di un problema

METODOLOGIE:

- Lezione frontale
- Attività di laboratorio
- Simulazioni interattive di laboratorio
- Lavoro di gruppo e ricerche guidate
- Problem solving
- Attività didattica a distanza (DAD)

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Utilizzo delle griglie approntate in sede dipartimentale e collegiale ed allegate alla programmazione disciplinare

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- Libro/i di testo: L'Amaldi per i licei scientifici, blu Vol.2 e Vol. 3 – U. Amaldi - Zanichelli
- Libri consigliati: L'evoluzione della Fisica, A.Einstein; Relatività, esposizione divulgativa, A. Einstein
- Libri di laboratorio di riferimento: Phenomena di Fabbri, Masini – SEI; Walker, Corso di Fisica di Massa, Vandelli - LINX
- Computer;
- LIM;
- Video proiettore;
- Sussidi multimediali;
- Testi di consultazione;
- Strumentazione di laboratorio;
- Piattaforme Web: EDMODO, Phet Colorado
- Skype

SCIENZE NATURALI

PROF.SSA VINCENZA REMOLLINO

<p><u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere ed utilizzare la terminologia specifica • Cogliere la relazione tra la struttura delle molecole organiche e la loro nomenclatura • Essere in grado di identificare le differenti ibridazioni del carbonio • Essere in grado di riconoscere e stabilire relazioni fra la presenza di particolari gruppi funzionali e la reattività delle molecole. • Essere in grado di identificare i composti organici a partire dai gruppi funzionali presenti. • Essere in grado di descrivere le principali caratteristiche delle più importanti classi di composti organici. • Essere in grado di analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia. • Essere in grado di riconoscere le conoscenze acquisite in situazioni di vita reale. • Essere in grado di comunicare in modo corretto conoscenze, abilità e risultati ottenuti utilizzando un linguaggio specifico.
<p><u>CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Dal carbonio agli idrocarburi. Il petrolio: dall'estrazione all'impatto sull'ambiente. • Composti organici e gruppi funzionali. • L'isomeria e le proprietà di interesse biologico nei composti organici. • Biomolecole: struttura e funzione nei processi biologici e biochimici. • Metabolismo energetico dei viventi. • Le basi della Biochimica. • Elementi di ingegneria genetica.
<p><u>ABILITÀ:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper rappresentare le formule di struttura, applicando le regole della nomenclatura IUPAC, e riconoscere i gruppi funzionali e le diverse classi di composti organici. • Saper riconoscere i principali meccanismi di reazione dei composti organici: addizione, sostituzione, eliminazione, condensazione. • Saper riconoscere le principali biomolecole e spiegare la relazione tra la loro struttura e le loro proprietà e funzioni biologiche. • Saper prendere in esame le vie metaboliche e distinguere le vie anaboliche e cataboliche; saper comprendere il bilancio energetico delle reazioni metaboliche associate alla sintesi o al consumo di ATP. • Saper identificare nei vari processi biologici/biochimici situazioni della realtà odierna, in relazione a temi di attualità.
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali. • Approfondimenti tematici svolti autonomamente dagli alunni e poi esposti in classe. • Lezione in power point, video di youtube e raieducational • videolezioni tramite Skype • Correzione delle verifiche con analisi degli errori.
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Utilizzo delle griglie approntate in sede dipartimentale e collegiale. Durante la DaD le verifiche sono state fondamentalmente di carattere formativo e la valutazione si è basata sui seguenti criteri: metodologia didattica, assiduità e partecipazione, capacità di interazione e rispetto delle consegne</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Testi in adozione: PASSANANTI- SBRIZIOLO CHIMICA AL CENTRO - 5° ANNO TRAMONTANA A.A.V.V. LA NUOVA BIOLOGIA . Blu ZANICHELLI</p>

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

PROF. ANTONIO METALLO

Per la DAD, si è utilizzato Skype per comunicare in modalità sincrona, per meglio mantenere il contatto con la classe

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la natura, i significati e i complessi valori storici, culturali ed estetici dell'opera d'arte; utilizzare un lessico adeguato e applicare autonomamente le conoscenze acquisite <p>Disegno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere ed interpretare il disegno secondo le convenzioni grafiche e usarle correttamente; • • Eseguire elaborati di qualità grafica accettabile; • • Saper progettare particolari architettonici originali <p>I livelli di competenza acquisita si diversificano: un gruppo di alunni si attesta sul livello medio; un gruppo di alunni si attesta sul livello avanzato.</p>
<p><u>CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Disegno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prospettiva accidentale di elementi architettonici e vedute architettoniche; • Prospettiva intuitiva di ambienti architettonici. <p>Storia dell'Arte</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Settecento. Rococò-Neoclassicismo; • L'Ottocento: Il Romanticismo in Europa; Realismo ed impressionismo. • L'arte Italiana tra Risorgimento e unità nazionale; • Il postimpressionismo e l'Art Nouveau. • Espressionismo, Cubismo e Futurismo. • Architettura: il Razionalismo in Europa; architettura del periodo fascista.
<p><u>ABILITÀ:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare ed elaborare dati e contenuti in modo logico-deduttivo, esposti con lessico appropriato ed arricchiti con approfondimenti critici e apporti personali.
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione con il metodo della lezione frontale . • Uso della lim e libri. • Sono stati utilizzati alternativamente momenti di produzione e fruizione, fornendo criteri regolativi di operatività e di lettura dell'immagine. • Gli studenti sono stati sempre invitati ad esprimere un giudizio personale sui significati e sulle qualità dell'opera. • Le lezioni frontali sono state improntate sempre sulla pluridisciplinarietà.
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>La valutazione è stata effettuata attraverso: test; questionari; verifiche orali.</p> <p>Per la realizzazione della verifica sono state utilizzate prove di diversa natura che hanno consentito periodici e rapidi accertamenti del livello raggiunto dai singoli e dalla classe in ordine ai traguardi formativi</p>

	<p>generali e specifici sul piano della formazione delle capacità e su quello dei risultati conseguiti alla loro attivazione.</p> <p>I giudizi sono stati formulati non esclusivamente in base alle verifiche dell'andamento didattico ma anche facendo riferimento ai livelli di partenza , alle difficoltà incontrate , alle opportunità effettivamente fornite agli alunni. Tenendo presente tali criteri , la valutazione degli esiti dell'apprendimento ha tenuto conto , sul piano cognitivo, delle seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interesse, frequenza ed impegno. • Correttezza delle conoscenze. • Capacità di ipotesi, analisi, sintesi e critica. • Capacità di rielaborazione personale. • Capacità creative.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Materiale fornito dal docente • LIM

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE PROF. Gerardo PANDISCIA	
COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA:	<ul style="list-style-type: none"> • Percezione di sé, completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive; • Utilizzare il movimento per migliorare la propria efficienza fisica; • Organizzare i dati esteroceettivi, propriocettivi e padroneggiare le capacità coordinative, • Padroneggiare tecniche sportive relazionandosi correttamente con i compagni e gli avversari.
CONTENUTI TRATTATI; (attraverso UDA)	<ul style="list-style-type: none"> • L'efficienza fisica e l'allenamento sportivo; • Le qualità motorie; • I giochi sportivi (sport individuali e di squadra); • Educazione alimentare; • Il Doping, • Uso abuso e dipendenza: l'alcol, il tabacco e i loro effetti; • Le droghe e i loro effetti.
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> • Svolgere l'attività motoria adeguandosi ai diversi contesti e realizzare in modo efficace l'azione richiesta; • Comprendere ed utilizzare la corretta terminologia tecnica.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni pratiche con esercitazioni individuali, in coppia e in gruppo; • Discussione guidata;
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Griglie approvate in sede dipartimentale e collegiale.
TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Testo: Più Movimento Slim; • dispense varie; • Piccoli e grandi attrezzi; • Lim.